

## LA GIUNTA

Premesso che:

- la Legge 8 marzo 2000, n. 53 «Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città» dispone all'articolo 23 del Capo VII che i comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti attuino *«singolarmente o in forma associata, le disposizioni dell'articolo 36, comma 3, della legge 8 giugno 1990, n. 142, e successive modificazioni, secondo le modalità stabilite dal presente capo, nei tempi indicati dalle leggi regionali di cui all'articolo 22, comma 1, e comunque non oltre un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge»*;
- l'articolo 36 della legge 142 del 1990 attribuisce al sindaco la competenza del coordinamento degli orari e degli esercizi pubblici con la finalità di armonizzare la fornitura dei servizi alle esigenze dei cittadini;
- la Regione Piemonte, in attuazione della propria Legge n. 52 del 6 aprile 1995 «Norme per la formulazione e adozione dei piani comunali di coordinamento degli orari PCO», ha attivato un bando relativo alla concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo;
- l'importo massimo finanziabile dalla Regione Piemonte secondo il bando sopra citato è stabilito nella misura massima del 60% delle spese ritenute ammissibili e comunque entro l'importo massimo di € 50.000,00;
- il Comune di Cuneo ha di recente intrapreso interventi a sostegno della riorganizzazione del lavoro e della struttura degli orari, tra cui il progetto «Temporario di lavoro» volto a rimuovere discriminazioni anche indirette delle donne nel mondo del lavoro comunale e a promuovere iniziative per sensibilizzare il personale comunale verso le problematiche delle pari opportunità;
- per questo motivo l'amministrazione intende partecipare al bando per ottenere le risorse necessarie per lo studio e la realizzazione del predetto piano;
- per la realizzazione di quanto sopra è stata valutata la proposta formulata dalla società Avventura Urbana, con sede in Torino — Via Mazzini n. 1, la quale si è dichiarata disponibile ad assicurare la progettazione del Piano;
- sulla base degli indirizzi espressi dal bando citato e delle linee di azione politica dell'assessorato alle Pari Opportunità del Comune, è stato quindi predisposto il progetto comprensivo della relazione illustrativa e del programma finanziario;
- scopo principale del progetto è quello di affrontare la pianificazione degli orari del Comune di Cuneo costruendo un quadro analitico generale, elaborando una strategia di azione, sia per il breve che per il lungo periodo e, infine, proponendo interventi in grado di risolvere specifiche situazioni problematiche nell'ambito dell'offerta di servizi, agendo sul piano qualitativo e su quello quantitativo;
- il progetto quantifica una spesa complessiva di € 70.105,62;

Ritenuto che il progetto predisposto possa costituire un idoneo strumento per migliorare la vivibilità della città anche attraverso una riorganizzazione dei tempi e degli orari dei servizi pubblici e privati, orientandoli alle esigenze della domanda.

Ritenuto altresì di avvalersi, quale partner del progetto, delle prestazioni della società Avventura Urbana, che assicura alta professionalità ed esperienza di progettazione nel campo degli interventi di pari opportunità;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Gabinetto del Sindaco - Renato Ariaudo - espresso a sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- 1) di adottare il progetto «*Piano territoriale di Coordinamento degli Orari*» nell'ambito della Legge Regionale n. 52 del 6 aprile 1995 in attuazione della Legge n. 53 dell'8 marzo 2000 secondo il testo che viene allegato alla presente deliberazione [allegato "A"] per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che:
  - il progetto contabilizza un valore presunto di € 70.105,62 per il cui finanziamento viene proposta domanda di partecipazione al bando sopra richiamato,
  - la quota a carico del Comune di Cuneo viene assicurata attraverso l'attività del personale comunale, per cui non sono al momento previsti ulteriori oneri finanziari a carico del bilancio dell'ente,
  - allo schema di progetto potranno essere apportate, senza alterare gli indirizzi generali espressi, quelle variazioni che si rendessero necessarie nel corso della fase applicativa;
- 3) di autorizzare l'invio alla Regione Piemonte della richiesta di finanziamento del progetto testé adottato, dando atto che, in caso di accoglimento, si procederà all'adozione degli opportuni provvedimenti per l'inserimento nel bilancio comunale dell'eventuale voce di finanziamento e di spesa;
- 4) di incaricare della realizzazione del presente provvedimento la dott.ssa Alessandra Vigna-Taglianti [Categoria D].

### **LA GIUNTA**

Visto l'art. 134 — comma 4 — del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere, avuto riguardo alla scadenza fissata dal bando 2005 per la presentazione a finanziamento di nuovi progetti,

Con voto unanime espresso nelle forme di legge

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.